

COMUNE DI LEGNANO

Città Metropolitana di Milano

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 9 del 30.04.2024

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014.

Il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Legnano, riunitosi, in più sedute ed in data odierna, in modalità telematica,

vista la comunicazione via e-mail del Comune di Legnano, in data 23.04.2024, con la quale si trasmette la documentazione a supporto della proposta di deliberazione di Giunta comunale GCS2 n. 8 di "Riaccertamento ordinario per rendiconto 2023 - Conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 e al bilancio di previsione 2024-2026."

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati;
- elenco dei residui passivi eliminati;
- elenco degli accertamenti 2023 reimputati all'esercizio 2024 e annualità successive con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2023 reimputati all'esercizio 2024 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2023-2025, funzionali alla determinazione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023;
- elenco delle variazioni al bilancio 2024-2026;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 d.lgs. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui*

passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2022 non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Dato atto che il Settore Economico-Finanziario ha richiesto ai vari Settori/Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata;

Dato atto che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2023 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011";

In particolare, il Dirigente del Settore Economico Finanziario ha adottato la determinazione dirigenziale n. 531 del 22/04/2024 con cui ha preso atto elenchi dei residui attivi e passivi certificati, per quanto di propria competenza, da ogni dirigente in seguito a specifica istruttoria;

Preso atto della predetta attività di riaccertamento assunta in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

Rilevato che con determinazioni del Dirigente del Settore Economico Finanziario n. 214 del 22 febbraio 2024 e n. 424 del 28 marzo 2024, nelle more del completamento delle ordinarie operazioni di riaccertamento dei residui, l'ente si è avvalso della possibilità di effettuare dei riaccertamenti parziali dei residui;

Sui predetti provvedimenti, il Collegio si è espresso favorevolmente con proprio parere.

Tenuto conto che la successiva delibera della giunta di riaccertamento ordinario dei residui deve prendere atto e recepire gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;

Il Collegio dei Revisori ha proceduto alla verifica delle operazioni effettuate secondo la tecnica di campionamento richiedendo approfondimenti, verifiche e ulteriori documenti ed elaborati rispetto a quelli trasmessi in prima istanza (ulteriore email in data 29-4);

1. ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2023, RISCOSSI O NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

Titolo	Accertamenti 2023	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2023)
Titolo 1	42.395.863,31	-	30.215.326,27	12.180.537,04
Titolo 2	5.684.130,95	23.382,54	4.458.737,09	1.202.011,32
Titolo 3	14.497.367,56	416,50	8.776.729,04	5.720.222,02
Titolo 4	19.004.845,30	7.487.449,08	6.973.568,60	4.543.827,62
Titolo 5				-
Titolo 6				-
Titolo 7				-
Titolo 9	7.479.744,41		7.371.952,04	107.792,37
TOTALE	89.061.951,53	7.511.248,12	57.796.313,04	23.754.390,37

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2023, ma non incassate. L'ammontare dei residui attivi derivanti dalla competenza sono pari a **€ 23.754.390,37**.

Dall'esame risulta inoltre che le entrate accertate nel 2023, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	Accertamenti reimputati	2024	2025	2026
Titolo 1		-		
Titolo 2	23.382,54	23.382,54		
Titolo 3	416,50	416,50		
Titolo 4	7.487.449,08	7.487.449,08		
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	7.511.248,12	7.511.248,12	-	-

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2023, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

Titolo	Impegni 2023	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2023)
Titolo 1	55.751.199,11	873.360,96	45.099.494,66	9.778.343,49
Titolo 2	21.649.490,50	9.254.561,88	8.869.661,89	3.525.266,73
Titolo 3				-
Titolo 4	579.240,28		579.240,28	-
Titolo 5				-
Titolo 7	7.479.744,41		6.687.520,42	792.223,99
TOTALE	85.459.674,30	10.127.922,84	61.235.917,25	14.095.834,21

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. L'ammontare dei residui passivi derivanti dalla competenza sono pari a **€ 14.095.834,21**.

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	Impegni reimputati (+) FPV o correlati a Entrate reimputate	2024	2025	2026
Titolo 1	873.360,96	873.360,96		
Titolo 2	9.254.561,88	9.254.561,88		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	10.127.922,84	10.127.922,84	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Le movimentazioni di cui sopra aggiunte a quelle effettuate durante l'esercizio conducono alle risultanze finali relative al FPV di competenza e agli impegni finanziati da correlata entrata reimputati.

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza è pari a **€ 7.639.897,20**.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E SPESE

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	21.265,54
Titolo 2	20.849,04	Titolo 2	3.771.244,52
Titolo 3	416,50	Titolo 3	
Titolo 4	3.771.244,52	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	3.792.510,06		3.792.510,06

Nella tabella seguente si riepilogano, invece, le movimentazioni di reimputazione di entrate collegate ad impegni futuri che hanno generato modifiche nel FPV a suo tempo attivato (ritorno di FPV).

	Accertamenti reimputati		Impegni FUTURI
Titolo 1		Titolo 1	2.533,50
Titolo 2	2.533,50	Titolo 2	3.716.204,56
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	3.716.204,56	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	3.718.738,06		3.718.738,06

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli importi che si riferiscono solamente alle risorse PNRR reimputate secondo il cronoprogramma di spesa:

	Accertamenti reimputati PNRR		Impegni reimputati PNRR
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	3.088.086,02
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	3.088.086,02	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	3.088.086,02		3.088.086,02

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2023

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 per la componente derivante da accertamenti ed impegni reimputati nel 2022 è pari a € 7.626.807,38.

La composizione del FPV 2023 spesa finale pari a € 15.266.704,58 è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio 2023 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 su impegni e imputati agli esercizi successivi a 2023 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	1.278.539,19	824.632,52	177.054,91		276.851,76	1.143.275,24			1.420.127,00
TITOLO II	13.404.881,91	5.726.725,69	328.200,60		7.349.955,62	6.260.953,61	235.668,35		13.846.577,58
TITOLO III	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	14.683.421,10	6.551.358,21	505.255,51	-	7.626.807,38	7.404.228,85	235.668,35	-	15.266.704,58

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2023 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2024-2026

FPV 2023 SPESA CORRENTE	1.420.127,00
FPV 2023 SPESA IN CONTO CAPITALE	13.846.577,58
FPV 2023 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TOTALE	15.266.704,58

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie (ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati), esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2023 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	842.521,11
Trasferimenti correnti	43.655,84
Incarichi a legali	77.703,17
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	26.501,25
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	429.745,63
Totale FPV 2023 spesa corrente	1.420.127,00

L'Organo di revisione ha verificato, secondo la tecnica di campionamento (criterio della significatività finanziaria) che il FPV spesa sia costituito ai sensi di quanto disposto dai principi contabili. Si rammenta che detti principi prevedono:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8 - La formazione del FPV per la spese concernenti il livello minimo di progettazione: Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2023;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate. Nelle more dell'adeguamento dei principi applicati al d.lgs. n. 36 del 2023, per le opere avviate applicando le norme del nuovo codice dei contratti, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011, adeguandolo alle novità del d.lgs. n. 36 del 2023 che, con riferimento alla progettazione, richiedono la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività riguardanti la realizzazione dell'opera (FAQ ARCONET 53). Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti (euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento (condizione necessaria);
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro (condizione necessaria)
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità solo per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
 - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate.

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	980.542,09	1.278.539,19	1.420.127,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	238.474,53	95.164,49	150.082,75
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	436.779,11	637.315,70	787.296,42
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	50.271,44	354.840,23	205.896,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	122.486,86	63.628,69	16.423,94
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	132.530,15	127.590,08	36.578,26
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/residui per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			223.849,56
*premieria e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali			
** impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario			

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	5.324.954,75	13.404.581,91	13.846.577,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	2.756.418,72	3.294.230,14	4.624.037,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	2.496.280,03	2.086.355,00	7.349.955,62
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	72.256,00	72.256,00	
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero		7.951.740,77	1.872.584,12

5. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2022 E CONFERMATI CON IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto precedente.

Dalle verifiche condotte, con la tecnica del campionamento, risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. Dal prospetto dei residui attivi al 01/01/2023, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	32.805.883,33	7.681.494,15	650.201,89	25.774.591,07
Titolo 2	1.529.750,02	1.099.268,45	- 153.467,60	277.013,97
Titolo 3	25.196.982,94	3.611.691,97	81.987,00	21.667.277,97
Titolo 4	1.402.624,73	1.034.750,09	34,45	367.909,09
Titolo 5				-
Titolo 6				-
Titolo 7				-
Titolo 9	1.203.573,20	40.548,68	- 100,00	1.162.924,52
TOTALE	62.138.814,22	13.467.753,34	578.655,74	49.249.716,62

l'ammontare dei residui attivi derivanti dalla gestione dei residui ammontano a **€ 49.249.716,62.**

Dalle verifiche a campione condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	13.604.781,85	8.780.543,62	1.112.838,59	3.711.399,64
Titolo 2	2.585.943,20	2.438.115,31	67.223,33	80.604,56
Titolo 3				-
Titolo 4				-
Titolo 5				-
Titolo 7	2.685.629,23	596.185,62	2.147,11	2.087.296,50
TOTALE	18.876.354,28	11.814.844,55	1.182.209,03	5.879.300,70

L'ammontare dei residui passivi derivanti dalla gestione dei residui ammontano a **€ 5.879.300,70.**

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione rammenta che il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrate a destinazione vincolata. Il punto 9.1 prevede infatti che: *“Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo”*.

I residui attivi eliminati, laddove non insussistenti, costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio.

Le eliminazioni dei residui attivi, pari a **€ 157.199,62** sono state motivate; in parte le eliminazioni sono connesse ad inesigibilità ed in parte corrispondono ad insussistenze.

In particolare, sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui attivi e passivi. Nella tabella seguente si individuano, a livello complessivo, quelli passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

	Insussistenze (-) sopravvenienza(+) dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	735.820,91	- 1.027.418,74
Gestione corrente vincolata	- 157.099,62	- 85.419,85
Gestione in conto capitale vincolata	34,45	- 67.223,33
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-
Gestione servizi c/terzi	- 100,00	- 2.147,11
MINORI RESIDUI	578.655,74	- 1.182.209,03

7. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 73.004.106,99 di cui:

- euro 49.249.716,62 da gestione residui;
- euro 23.754.390,37 da gestione competenza 2023.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 19.975.134,91 di cui:

- euro 5.879.300,70 da gestione residui;
- euro 14.095.834,21 da gestione competenza 2023.

8. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l' esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	14.233.852,55	2.469.168,61	2.648.627,32	2.656.451,76	3.766.490,83	12.180.537,04	37.955.128,11
Titolo 2	105.619,68	17.717,23	17.314,73	3.780,55	132.581,78	1.202.011,32	1.479.025,29
Titolo 3	11.219.509,00	2.883.939,48	2.091.384,55	2.169.712,87	3.302.732,07	5.720.222,02	27.387.499,99
Titolo 4	338.790,36	-	14.471,98	-	14.646,75	4.543.827,62	4.911.736,71
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	317.663,55	61.479,42	284.053,22	391.444,77	108.283,56	107.792,37	1.270.716,89
Totale	26.215.435,14	5.432.304,74	5.055.851,80	5.221.389,95	7.324.734,99	23.754.390,37	73.004.106,99

I residui attivi di durata superiore a 5 anni (anche superiore ai 3 anni) devono essere oggetto di un'attenta valutazione da parte dell'ente, al fine di verificare la possibilità di procedere allo stralcio di quelli per i quali non siano percorribili azioni di recupero. Trascorsi cinque anni dalla scadenza del credito, infatti, l'ente deve motivare in maniera accurata le ragioni per cui intende mantenere il residuo attivo tra quelli da riscuotere. Quando un residuo attivo viene stralciato dal bilancio, significa che l'ente ha valutato come ormai inesigibile quel credito e ha deciso di eliminarlo dal conto del bilancio. Tuttavia, lo stralcio contabile non implica necessariamente la rinuncia al diritto di riscossione, ma semplicemente l'impossibilità di iscrivere quel credito a bilancio. Di conseguenza, i residui attivi stralciati non vengono cancellati definitivamente, ma vengono iscritti nell'attivo patrimoniale dello stato patrimoniale tra i crediti verso terzi. In questo modo l'ente mantiene formalmente il diritto di riscossione di quei crediti, anche se non potrà più tenerne conto ai fini del risultato di amministrazione.

L'ente ha motivato la mancata eliminazione dal conto del bilancio dei residui datati precisando “.. di non avvalersi dell'opportunità, prevista al punto 9.1 del principio contabile Allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011, di stralciare i crediti iscritti a bilancio e scaduti da oltre tre anni, nelle more di disporre di un adeguato applicativo informatico che ne consenta la gestione anche dopo la loro cancellazione dalle scritture della contabilità finanziaria dell'ente;”. Ovviamente la scelta non potrà che essere accompagnata da determinazioni del FCDE, in sede di rendiconto, coerenti con il disposto dei principi contabili.

9. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	625.221,72	591.689,75	750.930,81	794.782,35	948.775,01	9.778.343,49	13.489.743,13
Titolo 2	-	-	11.543,69	-	69.060,87	3.525.266,73	3.605.871,29
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	835.229,51	230.827,04	311.827,03	518.921,08	190.491,84	792.223,99	2.879.520,49
Totale	1.460.451,23	822.516,79	1.074.301,53	1.313.703,43	1.208.327,72	14.095.834,21	19.975.134,91

L'organo di revisione, con la tecnica del campionamento, ha verificato la sussistenza delle ragioni del mantenimento dei Residui Passivi. Permangono numerosi residui connessi alla gestione del patrimonio abitativo (associati anche a voluminosi residui attivi) per i quali si sollecita la rendicontazione. Per alcuni residui passivi datati, si suggerisce di utilizzare la possibilità di operare con eliminazioni e corrispondenti accantonamenti a passività potenziali.

10. VARIAZIONI CONSEGUENTI

Rilevato che, qualora il bilancio di previsione sia stato già approvato, il riaccertamento ordinario genera, oltre alla variazione del bilancio dell'esercizio cui si riferisce, anche una contestuale variazione del nuovo bilancio, e ciò al fine di inserire, nello stesso, le reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n.2 (punto 5.4), di procedere alla costituzione/movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);

Preso atto che il Bilancio di previsione 2024/2026, è stato approvato con deliberazione C.C. n. 205 del 19/12/2023 e che ricorre la fattispecie in precedenza citata;

Rilevato che alla proposta di deliberazione sono allegate le variazioni sia del bilancio 2023/2025 sia quelle afferente il nuovo bilancio 2024/2026 e preso atto del loro contenuto, delle movimentazioni coerenti con l'attività di riaccertamento e del mantenimento degli equilibri.

11. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

12. CONCLUSIONI

Tenuto conto del parere tecnico e del parere contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - 1 comma - del TUEL e delle verifiche di cui alle carte di lavoro agli atti l'Organo di Revisione esprime un parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta di cui all'oggetto inerente il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2023.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. CLAUDIO CROCE

Dott.ssa PAOLA GARLASCHELLI

Dott. PAOLO MONTI